



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

All. "B"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE CONOSCITIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO DI ANIMALI RANDAGI VAGANTI NEL TERRITORIO DI TRAPANI PER L'ANNO 2019, 2020 e 2021 CON CONNESSA GESTIONE DELL'AMBULATORIO VETERINARIO SITO IN VIA TUNISI.

ART. 1

- OGGETTO DELL'APPALTO -

Il presente servizio consiste nella cattura di cani vaganti, randagi o incustoditi e nel recupero di cani e gatti feriti o in pericolo di vita effettuati in osservanza delle normative vigenti da personale qualificato ed addestrato con l'utilizzo di veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, muniti di autorizzazione sanitaria ed in regola con le opportune polizze assicurative, nonché la gestione dell'Ambulatorio Veterinario sito in Via Tunisi autorizzato con parere dell'ASP per un totale massimo giornaliero di n. 4 stalli e il mantenimento, la custodia e cura dei cani randagi catturati, bisognosi di cure e/o in attesa di adozione o trasferimento in altre strutture autorizzate, da parte dell'Associazione protezionista o animalista iscritta all'albo regionale .

ART. 2

- DURATA DELL'APPALTO -

I servizi oggetto del presente appalto vengono assegnati presumibilmente dal **28.10.2019** al **31.12.2021**, e comunque a far data dalla consegna del servizio ai sensi dell'art.32, comma 13 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.. Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento. Qualora al termine del suddetto periodo non sia possibile garantire diversamente la continuità delle prestazioni, a seguito di circostanze relative all'esito sfavorevole della procedura negoziale volta alla nuova assegnazione di servizio, l'Appaltatore è tenuto a continuare la propria prestazione sino ad un periodo complessivo massimo di ulteriori mesi due.

ART. 3

- AMMONTARE DELL'APPALTO -

L'importo per la fornitura del servizio indicato nel presente capitolato viene determinato in Euro € 800,00 IVA inclusa per l'anno 2019, €6.000,00 IVA inclusa per l'anno 2020 ed €6.000,00 IVA inclusa per l'anno 2021 per un importo totale di €12.800,00 IVA inclusa (Dodicimilaottocento/00) compresa di IVA in ragione di Legge e l'esecuzione del servizio avverrà applicando il ribasso d'asta sul prezzo di accalappiamento che viene definito in € 20,00/Cadauno Iva compresa.

Relativamente alla gestione dell'Ambulatorio Veterinario di Via Tunisi, non sarà riconosciuto alcun corrispettivo, ma questa Amministrazione Comunale provvederà alla fornitura degli alimenti per cani per la degenza presso la struttura, alla fornitura di eventuali farmaci per le cure, alla pulizia del locale, alla fornitura idrica ed elettrica, oltre che al ritiro dei rifiuti ed il ritiro delle carcasse degli animali deceduti.

Al fine dei pagamenti:

1. L'associazione dovrà rendicontare, trimestralmente, il numero di cani accalappiati e custoditi presso l'ambulatorio veterinario con l'indicazione della data di ingresso al rifugio e di uscita, indicando quelli di proprietà privata. Il compenso verrà erogato trimestralmente, sulla base della documentazione delle presenze, risultanti da apposito registro allegato alla fattura che l'Aggiudicatario dovrà presentare.
2. Alla liquidazione si potrà procedere solo a seguito acquisizione DURC (Documento unico di regolarità contributiva) regolare, se presente. L'associazione si impegna ad utilizzare il conto corrente dedicato di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. che verrà debitamente comunicato al Comune di Trapani .
3. I costi di accalappiamento e/o mantenimento dei cani che risultano essere di proprietà privata andranno imputati invece al legittimo proprietario secondo le tariffe previste dall'art. 4 D. Pres. 12/01/2007 n. 7. In

questi casi le spese di accalappiamento e custodia dovranno essere recuperate direttamente dal proprietario dell'animale.

ART. 4

- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO -

La cattura dovrà essere effettuata con metodi ed attrezzature che non comportino sofferenze per gli animali e prevenivano eventuali rischi sia per gli operatori che per la salute e l'incolumità pubblica.

La cattura deve essere effettuata su tutto il territorio del Comune di Trapani, garantendo la reperibilità costante 24 ore su 24 e sette giorni su sette per tutto l'anno.

Nei casi di particolare complessità o in caso di pericolo sanitario, gli interventi sono eseguiti sotto la direzione o tramite il personale del Servizio Veterinario dell'ASP di Trapani. L'Associazione animalista dovrà attivare il recupero di animali randagi, vaganti e/o in pericolo, solamente su segnalazione da parte del Comune di Trapani (Polizia Municipale, Tutela Animali), del Servizio Veterinario dell'ASP, delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, ecc.). Allo scopo l'Associazione animalista dovrà istituire un numero telefonico di reperibilità.

L'Associazione, entro e non oltre 90 minuti dalla segnalazione, ad intervenire sul posto per l'espletamento delle procedure di accalappiamento/recupero.

I cani catturati devono essere immediatamente fotografati e trasferiti ove necessita presso il canile convenzionato con questo Ente e per l'espletamento del periodo di osservazione sanitaria previsto dalle vigenti norme, registrando la data, l'ora e il luogo della cattura; la Associazione affidataria del servizio dovrà provvedere, tramite la lettura del microchip alla ricerca del legittimo proprietario o detentore del cane ed informarlo al più presto affinché provveda al ritiro.

Qualora sia stato identificato il proprietario del cane e questi non sia in grado di provvedere immediatamente al ritiro, lo stesso potrà essere restituito direttamente all'associazione esecutrice che consegnerà all'interessato apposito bollettino per dar corso entro i successivi cinque giorni al pagamento della tariffa prevista per il costo della cattura.

Ogni cattura effettuata dovrà essere segnalata alla Polizia Municipale del Comune di Trapani trasmettendo, via e-mail entro 24 ore, fotografia dell'animale, verbale di intervento e dati utili all'individuazione del proprietario.

Nel caso di cani o gatti con evidente o sospetta patologia grave, feriti o non autosufficienti, il personale dell'Associazione dovrà provvedere al trasporto immediato dell'animale presso una struttura sanitaria operativa h24 convenzionata con questa Amministrazione idonea a garantire il servizio di assistenza medico veterinaria di pronto soccorso per interventi chirurgici e di medicina veterinaria d'urgenza.

E' a carico dell'Aggiudicatario la fornitura di tutto quanto necessario allo svolgimento del servizio .

Il servizio non dovrà essere sospeso neppure parzialmente in caso di fermata dell'automezzo per eventuali necessarie riparazioni; in tal caso l'automezzo dovrà essere immediatamente sostituito con un altro veicolo idoneo. Per quanto non espressamente riportato si rinvia all'art.6 del Contratto di Servizio il cui contenuto si intende interamente trascritto nel presente Capitolato.

Per quanto attiene la gestione dell'Ambulatorio Veterinario, l'Associazione si farà carico della custodia, movimentazione degli animali e dell'accesso alla struttura di persone e cose, sollevando questo Ente di ogni eventuale responsabilità .

Si precisa che il numero dei box da utilizzare e autorizzati dall'ASP sono n.4 pertanto il gestore sarà pieno responsabile qualora il numero degli animali all'interno della struttura è maggiore di quelli autorizzati dall'ASP Servizio Veterinario. L'assistenza sanitaria presso la struttura pubblica verrà garantita da un medico veterinario pubblico dell'ASP di Trapani – distretto di Trapani.

In caso di decesso la carcassa sarà smaltita in accordo alle modalità di cui al regolamento CE n. 1069/2009 ed al D.L.vo 152/2006 e s.m.i.. Per quanto non espressamente riportato si rinvia agli art.li 4 e 5 del Contratto di Servizio i cui contenuti si intendono interamente trascritti nel presente Capitolato.

ART. 5

- ADEGUAMENTO DEL COSTO DEL SERVIZIO -

Il prezzo offerto in sede di gara si intende dichiarato remunerativo dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza. Si dichiarano, quindi, fissi ed invariabili.

ART. 6

- PERSONALE -

L'associazione si impegna a svolgere il servizio e i lavori oggetto del presente appalto con una dotazione organica sufficiente ed idonea a garantire l'espletamento del servizio.

L'associazione nominerà un responsabile del servizio con funzioni di coordinamento e gestione degli operatori volontari. Tutti gli operatori dovranno possedere disponibilità e sensibilità verso gli animali e capacità di contatto con la cittadinanza.

L'associazione si impegna ad adempiere alle formalità di seguito indicate: 1. trasmettere al Responsabile del Procedimento (o suo delegato), entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'elenco di tutto il personale volontario impiegato nell'esecuzione della convenzione, con riserva del predetto Responsabile di Procedimento di incontrare il personale medesimo.

Nell'elenco nominativo per ogni addetto dovrà essere specificata la mansione svolta, producendo le certificazioni relative alle qualifiche professionali e, ove esistenti, i relativi curriculum ed attestazioni;

2. l'Affidatario deve risultare regolarmente iscritto negli appositi albi previsti dalla legge Regionale 3 Luglio 2000, n.15 art.19, nell'elenco nominativo del personale dovrà essere indicato se trattasi di Socio;

3. il prestatore di servizi dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che, anche per brevi periodi, dovesse risultare assente per permessi, ferie o malattia, nonché ad una sostituzione definitiva di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso. L'aggiudicatario deve darne comunicazione al Responsabile del Procedimento di tali sostituzioni temporanee o definitive, provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale e a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire;

4. nel caso in cui il Responsabile di Procedimento (o suo delegato), ritenga che uno o più degli operatori proposti dall'aggiudicatario siano privi dei requisiti richiesti, assegna allo stesso un termine di 5 giorni per provvedere alla sostituzione di tali operatori con operatori idonei, pena la revoca dall'aggiudicazione. L'inidoneità rilevata in corso d'opera del personale addetto sarà stabilita dal Responsabile del procedimento sulla base dei seguenti criteri:

- manifesta inadempienza agli obblighi previsti dal capitolato;
- incapacità di relazionarsi con gli altri Enti e con i cittadini;
- inosservanza delle prescrizioni disposte dall'Ufficio Tutela Animali

5. l'Associazione ogni settimana predisporrà il programma dei turni del personale volontario che sarà in servizio durante la settimana successiva. Il programma sarà inviato via mail all'Ufficio Tutela Animali con almeno 5 giorni di anticipo. Eventuali sostituzioni degli operatori rispetto a quanto indicato nel programma dei turni, saranno tempestivamente comunicate al suddetto ufficio.

L'Associazione dovrà ottemperare a tutti gli obblighi contrattuali in materia previste per le verso i propri volontari e/o dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, e/o regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione R.C, di prevenzione infortuni e di sicurezza sul lavoro.

L'Amministrazione comunale resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra il personale utilizzato e l'associazione aggiudicataria, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione comunale la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

ART. 7

- RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI -

L'aggiudicatario dovrà interagire e collaborare con i soggetti istituzionali cui sono ricondotti compiti di sorveglianza, in particolare l'ASP di Trapani, nonché con i Servizi coinvolti nella gestione delle strutture canile e gattile. Tra l'altro, l'aggiudicatario, senza ulteriori compensi, si impegna a partecipare ai gruppi di lavoro che verranno promossi dall'Ufficio Tutela Animali per il continuo miglioramento della qualità del servizio erogato, nonché alle iniziative da realizzare per rilevare il grado di soddisfacimento del servizio medesimo.

ART. 8

- OBBLIGHI VARI DI COMUNICAZIONE E REPORTISTICA -

L'Associazione dovrà predisporre, a propria cura e spese, un report/relazione riepilogativa mensile sull'andamento della gestione del servizio, avente lo scopo di documentare e monitorare l'attività svolta.

ART. 9

- POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA -

L'Amministrazione appaltante, al fine di esercitare il potere di controllo, potrà utilizzare le modalità di verifica ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate per iscritto all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al Direttore dell'Esecuzione tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

ART. 10

- PENALI -

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato e salvo quanto disposto dal successivo articolo 13 il Responsabile Unico di Procedimento, su segnalazione del Direttore dell'Esecuzione, applicherà le sanzioni sotto distintamente riportate:

- 1) € 100 in caso di mancato intervento o di mancata prestazione;
- 2) In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato verrà applicata una penalità pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- 3) Per mancata esecuzione di quanto indicato in sede di offerta tecnica, sulla base della gravità della carenza riscontrata, verrà applicata una penale da € 30 ad € 50;
- 4) € 20,00 per ogni altro inadempimento o negligenza non previsti nel presente elenco;
- 5) € 100 in caso di accesso presso l'ambulatorio veterinario di via Tunisi di personale non autorizzato e/o estraneo a quello legittimato costituito da quello della medesima associazione/ditta aggiudicataria, da quello comunale, da quello dell'ASP e/o delle forze dell'ordine in genere.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, a mezzo dei propri uffici o del servizio veterinario dell'ASP, gli adempimenti di cui gli articoli precedenti, compresa la verifica del numero degli animali effettivamente presenti, in relazione alle comunicazioni in possesso del comune delle schede identificative tenute dall'associazione affidataria.

2. Sono considerate quali gravi inadempienze su cui applicare per ognuno una penale di € 100,00:

- a) Ritardo dell'inizio del servizio nei termini stabiliti;
- b) Mancato ritardato intervento ad ogni richiesta dell'autorità comunale;
- c) Mancata comunicazione al servizio veterinario dell'ASP dell'avvenuta cattura dell'animale per la registrazione all'anagrafe canina o per l'apposizione del codice identificativo;
- d) Mancata comunicazione, in tempo reale, al comune del decesso o dell'affidamento degli animali;
- e) Mancato rispetto dei requisiti igienici e nutrizionali ritenuti idonei dal servizio veterinario pubblico.

3. nessun risarcimento danni potrà essere richiesto dall'Associazione affidataria per cause derivanti dalla mancata o minore richiesta del servizio in questione. L'applicazione delle penali sarà contestata all'Associazione tramite pec ; quest'ultima avrà diritto di esprimere le proprie controdeduzioni nel termine di 7 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Il responsabile del Procedimento comunale competente procederà alla valutazione delle controdeduzioni e deciderà se confermare o meno la penale contestata. La penalità verrà decurtata dall'importo da corrispondere all'associazione successivamente alla definizione della penalità.

L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da regolare comunicazione con raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata dell'inadempienza all'Associazione e/o Ditta aggiudicataria che ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Responsabile Unico di Procedimento procederà senza indugio all'applicazione della penalità detraendo l'importo corrispondente dall'ammontare delle fatture mensili.

In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, la convenzione sarà rescissa e il Responsabile Unico di Procedimento provvederà all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo convenzionale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'esecutore, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione di un pubblico servizio comunale.

ART. 11

Risoluzione Contratto

In caso di grave o ripetuta inottemperanza dell'Associazione affidataria a quanto previsto dal presente capitolato, e previa diffida, il Comune può promuovere la risoluzione del contratto, riservandosi, in seguito, di procedere alla richiesta di rimborso per i danni occorrenti dal mancato servizio.

Sono considerate gravi inadempienze, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- arrecare pregiudizio alla vita ed il benessere degli animali;
- frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto;
- abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino (o possano arrecare) danno al Comune;
- revoca dall'inserimento all'albo regionale di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/2000;
- applicazione di penalità per importi superiori al 10% dell'importo del contratto .

Nelle ipotesi sopra indicate, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione definitiva prestata, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti (sia i danni materiali diretti sia i danni eventualmente derivanti dalla mancata attivazione del servizio/della fornitura/del lavoro nei termini contrattuali).

ART.13

- ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DI RISARCIMENTO DEL DANNO -

Le Associazioni di volontariato si assumono ogni più ampia responsabilità civile e penale in caso di infortuni sia del personale adibito al servizio, che di terzi, cagionati da fatto proprio o dei propri dipendenti, nonché per ogni danno eventualmente arrecato a beni pubblici o privati, mantenendo sollevata e indenne in ogni caso l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile o penale anche nei confronti di terzi.

E' pertanto a carico dell'esecutore del servizio anche il risarcimento degli eventuali danni cagionati a persone e/o cose dai veterinari.

Gli aggiudicatari si impegnano altresì ad intervenire in giudizio sollevando l'Ente da ogni responsabilità civile e penale. Le Associazioni dovranno stipulare idonee polizze assicurative per l'intera durata dell'appalto, sia per la responsabilità civile verso terzi per danni eventualmente arrecati a persone o cose tanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi in genere, compresi gli utenti del servizio, sia idonee polizze per gli infortuni sofferti dall'utenza e dovrà presentare copia delle medesime al Comune – entro e non oltre il giorno di avvio del servizio.

Le eventuali inoperatività delle polizze assicurative (comprese le franchigie e gli scoperti) sono totalmente a carico dell'esecutore.

Gli aggiudicatari saranno altresì direttamente responsabili di eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o cose, che a giudizio dell'Ente risultassero prodotti dallo stesso, e dovrà in ogni caso provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

ART. 14

- DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA -

In caso di disdetta del Contratto da parte del soggetto aggiudicatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, sarà addebitata all'esecutrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra associazione, a titolo di risarcimento danni.

ART. 15 -

-TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA -

L'Aggiudicatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, la presente convenzione si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

E' fatto divieto di subappaltare il servizio.

ART. 16
- FORMA DEL CONTRATTO -

Il rapporto tra le parti verrà regolato sotto forma di contratto. Le spese tutte, inerenti e conseguenti al Contratto relativo al servizio di cui trattasi saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 17
- SPESE E ONERI ACCESSORI -

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del contratto.

ART. 18
- CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE -

Per ogni controversia che potesse insorgere tra il Comune di Trapani e la Parte viene esclusa la competenza arbitrale. Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti.

In caso di controversie le parti eleggono domicilio legale in Trapani e per ogni eventuale giudizio s'intende riconosciuto il Foro di Trapani.

ART. 19
- CESSIONE DI CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO -

E' vietata qualunque cessione di credito non riconosciuta dal C.C. art. 1260 e qualunque procura che non sia riconosciuta. Il contratto non può essere ceduta a pena di nullità.

ART. 20
- ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE -

L'Aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed in tutti gli altri documenti che formano parte integrante dello stesso hanno carattere di essenzialità. In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta l'aggiudicatario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'esecutore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

ART. 21
- TUTELA DATI PERSONALI -

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali forniti dall'Associazione aggiudicataria secondo quanto richiesto dal presente capitolato sono acquisiti dall'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali e il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento è il Comune di Trapani, piazza Vittorio Veneto 1 – 91100 Trapani;

Responsabile del trattamento è il RUP. In ogni momento l'Aggiudicatario potrà esercitare i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

ART. 22
- NORMA FINALE E DI RINVIO -

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, oltre che gli altri atti dell'avviso pubblico.

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Geom. Giuseppe Chiara)

IL DIRIGENTE
(Arch. Rosalia Quatrosi)

Settore 7°

Servizio: Difesa degli Animali

Sede: Via Libica 1 - 91100 TRAPANI

Sito internet: www.comune.trapani.it

e-mail: giuseppe.chiara@comune.trapani.it

Tel. 0923.590.761